

LE STRENNE  
DI NATALE

## narrativa

Il Gesù di Selma Lagerlof e quello di Graves, tutta l'opera di Santucci e un racconto riscoperto di Alexandre padre che lascia il dubbio sui fatti della rue Morgue

FULVIO PANZERI

Chi attraverso un libro vuole offrire una possibilità di meditazione sul Natale può trovare le riscoperte di due scrittori del Novecento. Della scrittrice svedese premio Nobel per la letteratura Selma Lagerlof, Iperborea presenta *La notte di Natale. Le leggende di Gesù* (pp. 192, euro 15,50) che raccoglie storie sulla figura di Gesù riletto attraverso le fonti dei Vangeli apocrifi e le leggende raccolte dall'autrice durante i suoi viaggi in Italia e in Oriente. Centrali nella narrazione sono gli uomini che, in ogni storia, vivono la meraviglia di una trasformazione, quella della riscoperta dei valori dell'amore e della solidarietà. Longanesi invece ripropone un autore di culto del romanzo storico, studioso dei miti greci e di quelli ebraici, Robert Graves col suo

*Io, Gesù* (pp. 544, euro 22) uscito nel 1946, in cui rilegge la parabola terrena di Gesù di Nazareth attingendo tanto alle fonti canoniche quanto ai testi apocrifi, in un costante dialogo con i grandi pensatori della filosofia greca. La voce narrante è quella di Agabò il Decapolitano, un funzionario romano della fine del I secolo d.C., che ripercorre la nascita, la giovinezza, la morte e la resurrezione, raccontando la sua umanità, tra ricerca, storia e immaginazione.

Un regalo "importante" sono anche i primi due volumi, con l'introduzione di Claudio Magris, di tutte le *Opere di Luigi Santucci*, grande scrittore cristiano, edite da Aragno (euro 50,00). Nel primo troviamo gli esordi, dai racconti di *Lo zio prete*, fino alle meditazioni sul senso della gioia di *L'imperfetta letizia*. Nel secondo trova spazio il

*velocifero* del 1963, considerato da molti critici un capolavoro, seguito da una raccolta poco conosciuta del 1966, *Il prossimo tuo*: brevi meditazioni, sulla problematica dei sentimenti e degli scambi tra noi e il nostro "prossimo". Di Mario Pomilio invece si può regalare il romanzo-meditazione sul Natale, attraverso la lezione di Manzoni, *Il Natale del 1833*, uno dei suoi libri più conosciuti, ora riedito, con la postfazione di Salvatore S. Nigro e un saggio di Carlo Bo nei Tascabili Bompiani (pp. 148, euro 9), il cui tema è oggi attualissimo e riguarda il mistero della sofferenza, visto che la vicenda ruota intorno

alla domanda: perché il dolore nel mondo nonostante Dio? Per gli appassionati di Guareschi e della sua leggerezza ecco che arriva una rarità, un piccolo libro, *L'umorismo*, edito dalle edizioni svizzere L'ora d'oro (pp. 168, euro 18). Curato da Andrea Paganini raccoglie cinque interventi scritti in momenti diversi della sua attività letteraria che mettono in luce un umorismo inteso come filosofia di vita. Per chi invece ama il cinema e il fascino delle vecchie sale cinematografiche si consiglia il nuovo romanzo di Claudio Calzana, scrittore che in *Lux*

(Giunti, pp. 208, euro 12) racconta la storia di quattro amici che nei primi anni del '900 a Bergamo decidono di derubare il circo di Buffalo Bill e, per uno strano scherzo del destino, dopo un viaggio a Parigi, quei soldi serviranno per comprare le pellicole dei primi film muti e per aprire un cinema in città.

Per chi preferisce il "giallo" c'è un racconto lungo, pubblicato a puntate tra il 1860 e il 1861 di Alexandre Dumas, ritrovato da Ugo Cundari nell'archivio di una biblioteca napoletana. Con una sorpresa: la storia ricalca, con poche differenze, *I delitti della rue Morgue* di Edgar Allan Poe e pone gli studiosi di fronte a un altro mistero: è stato davvero Poe a scrivere il primo giallo della storia della letteratura? Lo pubblica Baldini&Castoldi col titolo *L'assassino di Rue Saint-Roch* (pp. 110, euro 12).

Al centro di *Concerto di una sera d'estate senza poeta* (Neri Pozza, pp. 190, euro 16) c'è Rainer Maria Rilke, tra fine Ottocento e primi anni del Novecento, nel momento del suo incontro con il pittore Heinrich Vogeler, che lo convincerà a raggiungerlo nel nord della Germania dove molti artisti hanno scelto di vivere vicino alla Natura, ospitando nella casa delle betulle. È c'è la storia di un quadro famoso, che nasconde una tragica assenza e un fallimento.

Un "classico" da rileggere è senz'altro Elias Canetti: potete regalare uno dei suoi libri più curiosi, un'indagine su Kafka a partire dalle lettere scritte a Felice Bauer, seguendo la storia di un legame che ha svolto imprevedibili, tanto che la rottura definitiva del fidanzamento dà l'avvio all'itinerario creativo più complesso: la trasposizione della sua tormentata vicenda sentimentale nella macchina narrativa del *Processo*. Del resto il titolo del libro, edito da Guanda (pp. 168, euro 14) è *L'altro processo*.

Tra i grandi autori stranieri di oggi un buon regalo può essere scelto tra il libro d'esordio di Amos Oz, *Altrove*, forse (Feltrinelli, pp. 348, euro 17) sulla vita di una comunità di coloni in un kibbutz, e le riflessioni del premio Nobel per la letteratura Wole Soyinka in *Africa* (Bompiani, pp. 192, euro 17) sul destino di un continente, sugli errori della Storia e sulla possibilità di dare alcuni strumenti che possano far nascere «una nuova stirpe di esploratori per la corsa alla necessaria Età della Comprensione Universale, ispirata dall'Africa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONSIGLIO D'AUTORE

## IL MONDO PERDUTO DI ISRAEL J. SINGER

Continua a salire l'astro di Israel J. Singer, fratello di Isaac, anche lui romanziere di eccezionale talento narrativo, sconosciuto in Italia fino a pochi anni fa. Nel libro *Una primavera tardiva* (Bollati Boringhieri, pp. 395, euro 16,50) sono raccolti i suoi racconti, veri e propri romanzi brevi: ma l'atmosfera si è incupita, la lotta contro le forze avverse che circondano i protagonisti si rivela spesso ancora più dolorosamente perdente.



Esemplare la storia del titolo, «Una primavera tardiva», in cui il fiero, taciturno bovaro ebreo Hirsch Leib, che conduce la sua dura vita presso i contadini polacchi di un villaggio lontano da casa, sfida il ghiaccio traditore della

Vistola, dopo settimane di incessante maltempo, per non mancare alla festa di Pasqua. Il momento della sua epica lotta con la riluttante capra che porta con sé, su una lastra di ghiaccio oscillante sulle acque nel torbido crepuscolo gravido di pioggia è indimenticabile. Tanti altri straordinari caratteri, strambi e forti, completano questo grandioso affresco del perduto mondo ebraico russo-polacco.

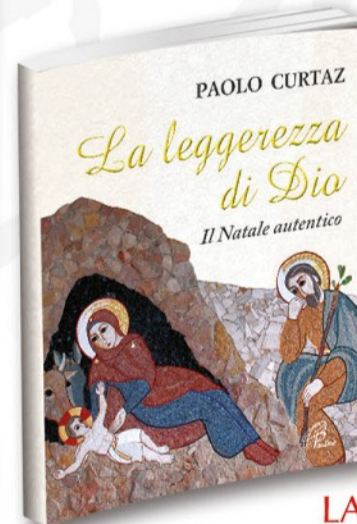
Antonia Arslan  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CLASSICI  
DI NATALE  
Volume 1  
di Andrea  
Montepaone  
€ 15,00



FESTA DI  
NATALE  
di Autori Vari  
€ 8,00



LA  
LEGGEREZZA  
DI DIO  
di Paolo Curtaz  
pp. 80 - € 15,00



IL DONO  
DELLE  
FORMICHE  
AL BAMBINO  
GESÙ  
di Maria Luisa  
Eguez  
pp. 64 - € 14,00



LO STRANO  
TERZETTO  
DI NATALE  
di Francesca  
Bellacchio  
pp. 32 - € 13,50



BUSO  
A UNA CASA  
di Angelo Casati  
pp. 88 - € 12,00

DAL 4 AL 20  
DICEMBRE  
ACQUISTA UN LIBRO  
NELLE LIBRERIE PAOLINE,  
SCRIVI UNA DEDICA  
E LASCIALO DA NOI.



MIGLIORIAMO  
LA QUALITÀ DELLA VITA...  
un libro per volta...

5638  
i libri donati  
nel 2014  
per far fare  
di più!

I LIBRI RACCOLTI  
SARANNO DONATI  
ALL'ASS. FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA:  
3000 FAMIGLIE CHE OFFRONO  
CASA, AMORE E CURA A CHI NE HA PIÙ BISOGNO.  
NOI NE DONEREMO ALTRETTANTI.  
E, PER TE, SCONTO DEL 10% SUI LIBRI ACQUISTATI.

NATALE in libreria



paoline.it • paolinestore.it

